

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDE N.146

Juglans nigra (Juglandaceae) Nord America – Noce nero d'America

(Categoria delle legnose arboree)



Juglans nigra (Noce nero)



Juglans nigra (foglie e frutti)



Juglans regia (Noce comune)

Arborea spogliante da fogliame, a foglie grandi, composte e pennate. La pianta è monoica, con fiori unisessuali maschili e femminili posti, separatamente, sullo stesso albero. I frutti consistono in una drupa tondeggiante, solitaria o in coppia, con un mallo esterno contenente una noce rotonda, legnosa, nel cui interno è presente un gheriglio di buone qualità organolettiche. Sono alberi piuttosto longevi, la cui vita media si aggira intorno ai 300 anni.

- Terreno: di medio impasto, fresco, profondo, ricco di fosforo e potassio (pH 5,5-6,5).
- Esposizione: sole o mezzo sole.
- Propagazione: per seme, preferibilmente a dimora, in autunno, oppure in primavera previa stratificazione. Si può praticare l'innesto a marza, di preferenza su biforcazione, delle varietà o di alcune altre specie.
- Altezza: m 20-25. Chioma globosa, espansa.
- Distanza d'impianto: m 7-8. Stante la radice a fittone, effettuare i trapianti di soggetti giovani e con cautela.
- Fioritura: in primavera. Fiori unisessuali, monoici, piccoli, i maschili in amenti, i femminili in corti mazzetti.
- Altre specie e varietà: *J. regia*, il ben noto Noce nostrano, da frutto e da legname, che annovera alcune varietà a foglie lacinate, a rami penduli ed a numero di foglioline ridotto (nella '*Monophylla*', da 1 a 3); *J. cinerea*, dell'America, con foglie composte da 15-17 foglioline a rovescio cotonoso e frutti coperti da pelosità viscida, albero di bell'aspetto come lo sono altresì la *J. sieboldiana* del Giappone e l'ibrida di *J. nigra* x *J. regia*, *J. vilmoriniana* (*J. intermedia* '*Vilmoreana*').
- Potatura: la pianta non necessita in genere di potatura; se indispensabile procedere, è bene potare il Noce tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera: periodo, quest'ultimo, in cui la potatura causa il minor danno alla pianta.
- Malattie: su *J. nigra* è stato recentemente segnalato il *Cancro rameale del noce*, una malattia fungina molto diffusa negli Stati Uniti che può colpire anche il nostro Noce europeo. Tra le malattie che tradizionalmente possono attaccare la *J. regia* citiamo, inoltre: la batteriosi da *Xanthomonas arboricola*; l'antracnosi da *Gnomonia leptostyla*; l'infezione fungina da *Phytophthora* (*Mal dell'inchiostro*) che colpisce le radici dell'albero con un progressivo marciume, causando la fuoriuscita di un liquido nero.
- Impiego: a filari nei viali, isolate, più raramente in boschetti misti.



Juglans regia (foglie e frutti)

Curiosità e note aggiuntive

Probabilmente il nome “*Juglans*” deriva dalla frase <*Jovis glans*> che significa “*Noce di Giove*” in riferimento al mondo della mitologia greco-romana. Dal punto di vista alimentare, la noce, tra i frutti secchi, è ritenuta la più nutriente. Nel libro “Segreti e virtù delle piante medicinali” di *Selezione dal Reader’s Digest*, si legge, infatti, che essa contiene, tra l’altro: glucidi e protidi, sali minerali, soprattutto zinco e rame, e le vitamine A, B1, B2, PP, B5. Sia l’olio di noce, sia i frutti stessi, però, irrancidiscono rapidamente, diventando presto indigesti. Inoltre, l’olio è consigliato come ricostituente ai convalescenti, ai bambini, agli anziani, nonché considerato un efficace vermifugo. Infine è da ricordare che il legno di questo albero è comunemente utilizzato in Italia e nel mondo, per mobili e impiallaccature.
